



TRIBUNALE DI LECCE
TERZA SEZIONE CIVILE - UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

TRIBUNALE DI LECCE

Sezione Commerciale

N.179/2020 R.G.Es. Imm.

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

Dott. Paolo Moroni

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

NEL

PROCESSO ESECUTIVO IMMOBILIARE N.179/2020 R.G.E.

letti gli atti del procedimento n.383/19 R.g.e.;

sentite le parti e sciolta la riserva alla udienza del 16.4.2021:

applicati gli artt. 559 - 569 - 591 bis c.p.c., 179 *ter* disp. att. c.p.c.;

ritenuto di disporre la vendita dei beni sotto indicati con modalità telematica ed eventuale gara telematica asincrona e, in particolare, che il versamento della cauzione, la presentazione delle offerte e lo svolgimento della gara tra gli offerenti siano effettuati con modalità telematiche e, in ogni caso, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161-ter disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32;

Lotto 001

- A. Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di una abitazione laterale in ville a schiera bifamiliari – comune di Nardò (località Santa Maria al Bagno) – Le – prosecuzione di via Barnaba De Nuccio snc, composto da un cortile di ingresso pavimentato a piano terra da cui si accede ad una veranda quindi a un soggiorno, disimpegno, bagno, letto e balcone. Dal soggiorno, attraverso scala interna, si scende al

piano seminterrato composto, come al piano superiore, da tre vani e un disimpegno con destinazione cantina ma di fatto il più piccolo allo stato attuale ha le pareti piastrellate ed è dotato di impianti idrico e fognante come un bagno. Mentre il locale anteriore interrato prende luce ed aria da una finestra che affaccia in un pozzo luce apposito sul retro, gli altri due locali si affacciano su un cortile pavimentato di pertinenza esclusiva. L'appartamento è da completare in termini di impianti. Posto al piano terra e interrato sviluppa una superficie lorda complessiva di circa 108,70 metri quadri. Identificato nel catasto fabbricati al foglio 128 mappale 942, sub 1, categoria A/3, classe 3, rendita Euro 348,01.

Conformità urbanistico-edilizia

Sono state riscontrate le seguenti difformità:

-il piano che da progetto doveva essere seminterrato allo stato attuale è completamente interrato sul prospetto principale con la luce che affaccia all'interno di un cavedio creato appositamente, il muretto d'ingresso del cortile anteriore è allineato e non arretrato come in progetto, al piano seminterrato un locale cantina è di fatto un bagno e il balcone posteriore è aderente al muro di confine mentre da progetto doveva rimanere staccato. Regularizzabile, previo parere favorevole della Soprintendenza, con la presentazione di SCIA in sanatoria secondo l'art. 37 del DPR 380/2001 e s.m.i. per un totale costi pari ad € 1.776,00.

Conformità catastale

Nella planimetria catastale non sono riportate tutte le differenze riscontrate tra progetto e stato di fatto pertanto va modificata.

Regolarizzabile con la presentazione di Denuncia di variazione (DOCFA) per un costo totale pari ad € 450,00.

Pratiche edilizie

P.E. n. 476/04/conc per la realizzazione di civili abitazioni in LOCALITA' MONDONUOVO su suolo censito in catasto al foglio n. 128, mappale 649. Domanda di Permesso di Costruire presentata in data 12.07.2004 prot. N. 26467/04, rilasciata in data 08.11.2005-n. 576-Agibilità non rilasciata.

P.E. n. 927/05/conc per la esecuzione di opere in variante al Permesso di Costruire n. 576 del 9.11.2005, consistenti nell'ampliamento e nelle modifiche interne ed esterne alle costruende otto residenze ubicate alla strada MONDONUOVO, area censita in catasto al foglio n. 128, mappale 649. Domanda di Permesso di Costruire presentata in data 23.11.2005 prot. N. 44901, rilasciata in data 14.04.2006-n.217- Agibilità rilasciata in data 16.07.2008 al n. 70/2008.

Lotto 002

B. Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di una abitazione laterale in ville a schiera bifamiliari – comune di Nardò (località Santa Maria al Bagno) – Le – prosecuzione di via Barnaba De Nuccio snc, composto da un cortile di ingresso pavimentato a piano terra da cui si accede ad una veranda quindi a un soggiorno, disimpegno, bagno, letto e balcone. Dal soggiorno, attraverso scala interna, si scende al piano seminterrato composto, come al piano superiore, da tre vani e un disimpegno con destinazione cantina ma di fatto il più piccolo allo stato attuale ha le pareti piastrellate ed è dotato di impianti

idrico e fognante come un bagno. Mentre il locale anteriore interrato prende luce ed aria da una finestra che affaccia in un pozzo luce apposito sul retro, gli altri due locali si affacciano su un cortile pavimentato di pertinenza esclusiva. Posto al piano terra e interrato sviluppa una superficie lorda complessiva di circa 105,60 metri quadri. Identificato nel catasto fabbricati al foglio 128 mappale 942, sub 2, categoria A/3, classe 3, rendita Euro 348,01.

Conformità urbanistico-edilizia

Sono state riscontrate le seguenti difformità:

-il piano che da progetto doveva essere seminterrato allo stato attuale è completamente interrato sul prospetto principale con la luce che affaccia all'interno di un cavedio creato appositamente, il muretto d'ingresso del cortile anteriore è allineato e non arretrato come in progetto, al piano seminterrato un locale cantina è di fatto un bagno e il balcone posteriore è aderente al muro di confine mentre da progetto doveva rimanere staccato. Regularizzabile, previo parere favorevole della Soprintendenza, con la presentazione di SCIA in sanatoria secondo l'art. 37 del DPR 380/2001 e s.m.i. per un totale costi pari ad € 1.776,00.

Conformità catastale

Nella planimetria catastale non sono riportate tutte le differenze riscontrate tra progetto e stato di fatto pertanto va modificata. Regularizzabile con la presentazione di Denuncia di variazione (DOCFA) per un costo totale pari ad € 450,00.

Pratiche edilizie

P.E. n. 476/04/conc per la realizzazione di civili abitazioni in

LOCALITA' MONDONUOVO su suolo censito in catasto al foglio n. 128, mappale 649. Domanda di Permesso di Costruire presentata in data 12.07.2004 prot. N. 26467/04, rilasciata in data 08.11.2005-n. 576-Agibilità non rilasciata.

P.E. n. 927/05/conc per la esecuzione di opere in variante al Permesso di Costruire n. 576 del 9.11.2005, consistenti nell'ampliamento e nelle modifiche interne ed esterne alle costruende otto residenze ubicate alla strada MONDONUOVO, area censita in catasto al foglio n. 128, mappale 649. Domanda di Permesso di Costruire presentata in data 23.11.2005 prot. N. 44901, rilasciata in data 14.04.2006-n.217- Agibilità rilasciata in data 16.07.2008 al n. 70/2008.

Lotto 003

C. Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di una abitazione laterale in ville a schiera bifamiliari – comune di Nardò (località Santa Maria al Bagno) – Le – prosecuzione di via Barnaba De Nuccio snc, composto da un cortile di ingresso pavimentato a piano terra da cui si accede ad una veranda quindi a un soggiorno, disimpegno, bagno, letto e balcone. Dal soggiorno, attraverso scala interna, si scende al piano seminterrato composto, come al piano superiore, da tre vani e un disimpegno con destinazione cantina ma di fatto il più piccolo allo stato attuale ha le pareti piastrellate ed è dotato di impianti idrico e fognante come un bagno. Mentre il locale anteriore interrato prende luce ed aria da una finestra che affaccia in un pozzo luce apposito sul retro, gli altri due locali si affacciano su un cortile pavimentato di pertinenza esclusiva. L'appartamento è da completare

in termini di impianti. Posto al piano terra e interrato sviluppa una superficie lorda complessiva di circa 105,60 metri quadri. Identificato nel catasto fabbricati al foglio 128 mappale 942, sub 3, categoria A/3, classe 3, rendita Euro 348,01.

Conformità urbanistico-edilizia

Sono state riscontrate le seguenti difformità:

-il piano che da progetto doveva essere seminterrato allo stato attuale è completamente interrato sul prospetto principale con la luce che affaccia all'interno di un cavedio creato appositamente, il muretto d'ingresso del cortile anteriore è allineato e non arretrato come in progetto, al piano seminterrato un locale cantina è di fatto un bagno e il balcone posteriore è aderente al muro di confine mentre da progetto doveva rimanere staccato. Regularizzabile, previo parere favorevole della Soprintendenza, con la presentazione di SCIA in sanatoria secondo l'art. 37 del DPR 380/2001 e s.m.i. per un totale costi pari ad € 1.776,00.

Conformità catastale

Nella planimetria catastale non sono riportate tutte le differenze riscontrate tra progetto e stato di fatto pertanto va modificata. Regularizzabile con la presentazione di Denuncia di variazione (DOCFA) per un costo totale pari ad € 450,00.

Pratiche edilizie

P.E. n. 476/04/conc per la realizzazione di civili abitazioni in LOCALITA' MONDONUOVO su suolo censito in catasto al foglio n. 128, mappale 649. Domanda di Permesso di Costruire presentata in data 12.07.2004 prot. N. 26467/04, rilasciata in data 08.11.2005-n.

576-Agibilità non rilasciata.

P.E. n. 927/05/conc per la esecuzione di opere in variante al Permesso di Costruire n. 576 del 9.11.2005, consistenti nell'ampliamento e nelle modifiche interne ed esterne alle costruende otto residenze ubicate alla strada MONDONUOVO, area censita in catasto al foglio n. 128, mappale 649. Domanda di Permesso di Costruire presentata in data 23.11.2005 prot. N. 44901, rilasciata in data 14.04.2006-n.217- Agibilità rilasciata in data 16.07.2008 al n. 70/2008.

Lotto 004

D. Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di una abitazione laterale in ville a schiera bifamiliari – comune di Nardò (località Santa Maria al Bagno) – Le – prosecuzione di via Barnaba De Nuccio snc, composto da un cortile di ingresso pavimentato a piano terra da cui si accede ad una veranda quindi a un soggiorno, disimpegno, bagno, letto e balcone. Dal soggiorno, attraverso scala interna, si scende al piano seminterrato composto, come al piano superiore, da tre vani e un disimpegno con destinazione cantina ma di fatto il più piccolo allo stato attuale ha le pareti piastrellate ed è dotato di impianti idrico e fognante come un bagno. Mentre il locale anteriore interrato prende luce ed aria da una finestra che affaccia in un pozzo luce apposito sul retro, gli altri due locali si affacciano su un cortile pavimentato di pertinenza esclusiva. L'appartamento è da completare in termini di impianti. Posto al piano terra e interrato sviluppa una superficie lorda complessiva di circa 107,30 metri quadri. Identificato nel catasto fabbricati al foglio 128 mappale 942, sub 4,

categoria A/3, classe 3, rendita Euro 348,01.

Conformità urbanistico-edilizia

Sono state riscontrate le seguenti difformità:

-il piano che da progetto doveva essere seminterrato allo stato attuale è completamente interrato sul prospetto principale con la luce che affaccia all'interno di un cavedio creato appositamente, il muretto d'ingresso del cortile anteriore è allineato e non arretrato come in progetto, al piano seminterrato un locale cantina è di fatto un bagno e il balcone posteriore è aderente al muro di confine mentre da progetto doveva rimanere staccato. Regularizzabile, previo parere favorevole della Soprintendenza, con la presentazione di SCIA in sanatoria secondo l'art. 37 del DPR 380/2001 e s.m.i. per un totale costi pari ad € 1.776,00.

Conformità catastale

Nella planimetria catastale non sono riportate tutte le differenze riscontrate tra progetto e stato di fatto pertanto va modificata. Regularizzabile con la presentazione di Denuncia di variazione (DOCFA) per un costo totale pari ad € 450,00.

Pratiche edilizie

P.E. n. 476/04/conc per la realizzazione di civili abitazioni in LOCALITA' MONDONUOVO su suolo censito in catasto al foglio n. 128, mappale 649. Domanda di Permesso di Costruire presentata in data 12.07.2004 prot. N. 26467/04, rilasciata in data 08.11.2005-n. 576-Agibilità non rilasciata.

P.E. n. 927/05/conc per la esecuzione di opere in variante al Permesso di Costruire n. 576 del 9.11.2005, consistenti

nell'ampliamento e nelle modifiche interne ed esterne alle costruende otto residenze ubicate alla strada MONDONUOVO, area censita in catasto al foglio n. 128, mappale 649. Domanda di Permesso di Costruire presentata in data 23.11.2005 prot. N. 44901, rilasciata in data 14.04.2006-n.217- Agibilità rilasciata in data 16.07.2008 al n. 70/2008.

Lotto 005

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di terreno in Comune di Nardò (località Santa Maria al Bagno)-Le-località Mondonuovo. Superficie complessiva di circa mq. 242,00. Identificato al catasto terreni foglio 128, mappale 943, qualità Pascolo, classe 2, superficie 242,00 mq, reddito agrario: Euro 0,09, reddito dominicale: Euro 0,16. Nessuna difformità urbanistico edilizia, e catastale.

Lotto 006

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di un appartamento e cantina-comune di Nardò-Le-via Luigi De Giorgio n.1. L'immobile è composto da un cortile di ingresso parzialmente pavimentato a piano terra da cui si accede ad una veranda rialzata quindi un soggiorno, cucina, disimpegno, n.2 bagni e n. 2 letti. Dal soggiorno, attraverso scala interna, si scende al piano seminterrato composto da un primo unico grande vano e un secondo piccolino dove sono stati collocati gli allacci idrici e fognari per un bagno. La cucina e le camere da letto affacciano su un terrazzo al piano, copertura del piano seminterrato, collegato con la veranda di ingresso anteriore. Il locale seminterrato prende luce e aria da due finestre che si affacciano sulla rampa di accesso al seminterrato e da altri finestroni alti posizionati

tutto intorno allo stesso, oltre ad avere un accesso pedonale sempre dalla zona comune agli altri tre appartamenti facenti parte del fabbricato. Posto al piano terra e seminterrato sviluppa una superficie lorda complessiva di circa 230,00 mq. Identificato al catasto fabbricati al foglio 116, mappale 1522 categoria A/3, classe 4, consistenza 6,5 vani, rendita: € 537,12.

Conformità urbanistico edilizia

Sul fabbricato posto al centro del lotto destinato a servizi sono presenti le seguenti difformità:

- al piano seminterrato è stato realizzato un tramezzo e gli allacci per un bagno non autorizzati. Regularizzabile con la presentazione di una SCIA in sanatoria come previsto dall'art. 37 del DPR. 380/2001 e s.m.i., totale costi pari ad € 1.776,00.

Conformità catastale

In planimetria non è riportato il nuovo tramezzo nel piano seminterrato e quindi il bagno. Regularizzabile con la presentazione di Denuncia di variazione (DOCFA) per le modifiche interne, costo totale € 450,00.

Pratiche edilizie

P.E. N. 792/07/conc per la costruzione di un edificio da adibire a locali commerciali e civili abitazioni sull'area ubicata in località Pagani e censita in catasto al foglio 116 particella 1122. Domanda di permesso a costruire presentata in data 07.11.2007 prot. N. 44543/07, rilasciata in data 21.11.2007-n. 621-agibilità non rilasciata.

P.E. n. 324/09/conc per la esecuzione dei lavori in variante al

permesso di costruire n. 621 del 21.11.2007 consistenti nella modifica di prospetto e nella trasformazione del locale commerciale previsto al piano terreno in civile abitazione, facente parte dell'edificio residenziale ubicato in località pagani e censita in catasto al foglio 116 particella 1122 intestata. Domanda di Permesso di Costruire presentata in data 08.05.2009 prot. n. 19031, rilasciata in data 05.10.2009- n. 449 – Agibilità non rilasciata.

Lotto 007

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di un appartamento, cantina e garage-comune di Nardò-Le-via Angelo Onorato. L'Immobile è composto da un cortile di ingresso parzialmente pavimentato da cui si accede ad una veranda rialzata quindi un soggiorno, cucina, disimpegno, n.2 bagni e n.2 letto. Dal soggiorno, attraverso scala interna, si scende al piano seminterrato composto da quattro vani in sequenza di cui tre hanno destinazione di cantina e il quarto ha le pareti rivestite con piastrelle di ceramica ed è attrezzato con la predisposizione degli impianti di un bagno. Il piano seminterrato è raggiungibile anche dal cortile anteriore, sempre a mezzo scale, e dalla zona comune agli altri tre appartamenti che compongono il fabbricato (sub.6 BCNC) da cui si accede anche ad un garage facente parte del lotto e confinante con gli ultimi locali seminterrati. Al piano rialzato oltre alla veranda di ingresso è presente un ampio terrazzo al piano, copertura del piano seminterrato. L'immobile è in stato di abbandono e privo dei sanitari nei bagni, porte interne e con gli impianti elettrici e idrico da completare. Posto al piano terra e seminterrato sviluppa una superficie lorda complessiva di circa mq 442,50.

Identificato in catasto fabbricati al foglio 116, mappale 1522, sub.2, categoria A/3, classe 4, consistenza 6,5 vani, superficie catastale Totale: 143 m², Totale escluse aree scoperte: 136 m², posto al piano S1-T - rendita: Euro 537,12.

Conformità urbanistico edilizia

Sul fabbricato posto al centro del lotto destinato a servizi sono presenti le seguenti difformità:

- al piano seminterrato è stato realizzato un tramezzo che individua di fatto un bagno non autorizzato. Regularizzabile con la presentazione di una SCIA in sanatoria come previsto dall'art. 37 del DPR. 380/2001 e s.m.i., totale costi pari ad € 1.776,00.

Conformità catastale

In planimetria non è riportato il nuovo tramezzo nel piano seminterrato e quindi il bagno. Regularizzabile con la presentazione di Denuncia di variazione (DOCFA) per le modifiche interne, costo totale € 450,00.

Pratiche edilizie

P.E. N. 792/07/conc per la costruzione di un edificio da adibire a locali commerciali e civili abitazioni sull'area ubicata in località Pagani e censita in catasto al foglio 116 particella 1122. Domanda di permesso a costruire presentata in data 07.11.2007 prot. N. 44543/07, rilasciata in data 21.11.2007-n. 621-agibilità non rilasciata.

P.E. n. 324/09/conc per la esecuzione dei lavori in variante al permesso di costruire n. 621 del 21.11.2007 consistenti nella modifica di prospetto e nella trasformazione del locale commerciale previsto al piano terreno in civile abitazione, facente parte dell'edificio residenziale ubicato in località Pagani e censita in catasto al foglio 116

particella 1122 intestata. Domanda di Permesso di Costruire presentata in data 08.05.2009 prot. n. 19031, rilasciata in data 05.10.2009- n. 449 – Agibilità non rilasciata.

Lotto008

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di un appartamento e garage-comune di Nardò-Le-via Angelo Onorato. L'Immobile è composto da un cortile parzialmente pavimentato da cui si accede ad un portico di ingresso, comune ma di pertinenza per ½, e al vano scala proprio da cui si può accedere al piano seminterrato ed ai piani superiori. Al piano seminterrato è presente un vano cantina rivestito ed allestito con gli impianti di un bagno ed un ampio garage a cui si accede anche dalla zona comune agli altri tre appartamenti che compongono il fabbricato. Il piano primo è composto da una veranda a cui si accede dal pianerottolo delle scale che si affaccia sul prospetto principale, soggiorno, cucina, disimpegno, n.2 letto e bagno. Ogni vano del piano primo affaccia all'esterno attraverso un balcone. In copertura si trovano n.3 vani tecnici collegati attraverso un vano chiuso, non autorizzato, con il vano scala. L'immobile è in stato di abbandono e privo dei sanitari bagni, porte interne e con gli impianti elettrici e idrico da completare. Posto al piano seminterrato, terra, primo e copertura sviluppa una superficie lorda complessiva di circa mq 242,40.

Identificati al catasto fabbricati ai fogli:

116, mappale 1522, sub.7, categoria A/3, classe 4, consistenza 6,5 vani, superficie catastale Totale: 153 m², Totale escluse aree scoperte: 128 m², posto al piano T

-S1-1-2 - rendita: Euro 537,12.

116, mappale 1522, sub.9, categoria C/6, classe 3, consistenza 51 m², superficie catastale Totale: 56 m², posto al piano S1 - rendita: Euro 168,57.

Conformità urbanistico edilizia

Sul fabbricato posto al centro del lotto destinato a servizi sono presenti le seguenti difformità:

- al piano seminterrato è stato realizzato un tramezzo e gli allacci per un bagno non autorizzati, al piano primo è stato posizionato in tramezzo che separa bagno e letto diversamente dal progetto autorizzato e in copertura è stato chiuso con solaio un passaggio per accedere ai vani tecnici. Regularizzabile con la presentazione di una SCIA in sanatoria come previsto dall'art. 37 del DPR. 380/2001 e s.m.i., totale costi pari ad € 1.776,00.

Conformità catastale

In planimetria bisogna sostituire la cantina con il bagno al piano seminterrato, spostare il tramezzo al piano primo e riportare i travetti frangisole come al piano primo. Regularizzabile con la presentazione di Denuncia di variazione (DOCFA) per le modifiche interne, costo totale € 450,00.

Pratiche edilizie

P.E. N. 792/07/conc per la costruzione di un edificio da adibire a locali commerciali e civili abitazioni sull'area ubicata in località Pagani e censita in catasto al foglio 116 particella 1122. Domanda di permesso a costruire presentata in data 07.11.2007 prot. N. 44543/07, rilasciata in data 21.11.2007-n. 621-agibilità non rilasciata.

P.E. n. 324/09/conc per la esecuzione dei lavori in variante al permesso

di costruire n. 621 del 21.11.2007 consistenti nella modifica di prospetto e nella trasformazione del locale commerciale previsto al piano terreno in civile abitazione, facente parte dell'edificio residenziale ubicato in località Pagani e censita in catasto al foglio 116 particella 1122 intestata. Domanda di Permesso di Costruire presentata in data 08.05.2009 prot. n. 19031, rilasciata in data 05.10.2009- n. 449 – Agibilità non rilasciata.

Lotto 009

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di un appartamento e garage-comune di Nardò-Le-via Angelo Onorato. L'Immobile è composto da un cortile parzialmente pavimentato da cui si accede ad un portico di ingresso comune ma di pertinenza per $\frac{1}{2}$ e al vano scala proprio da cui si può accedere al piano seminterrato ed ai piani superiori. Al piano seminterrato è presente un vano cantina rivestito ed allestito con gli impianti di un bagno ed un ampio garage a cui si accede anche dalla zona comune agli altri tre appartamenti che compongono il fabbricato (sub.6 BCNC). Il piano primo è composto da una veranda a cui si accede dal pianerottolo delle scale che si affaccia sul prospetto principale, soggiorno, cucina, disimpegno, n.2 letto e bagno. Ogni vano del piano primo affaccia all'esterno attraverso un balcone. In copertura si trovano n.3 vani tecnici collegati attraverso un vano chiuso, non autorizzato, con il vano scala. L'immobile è in stato di abbandono e privo dei sanitari bagni, porte interne e con gli impianti elettrici e idrico da completare. Posto al piano seminterrato, terra, primo e copertura sviluppa una superficie lorda complessiva di circa m² 242,40

Identificato in catasto fabbricati ai fogli:

116, mappale 1522, sub.8, categoria A/3, classe 4, consistenza 6,5 vani, superficie catastale Totale: 153 m², Totale escluse aree scoperte: 129 m², posto al piano T-S1-1-2 - rendita: Euro 537,12. 116, mappale 1522, sub.10, categoria C/6, classe 3, consistenza 51 m², superficie catastale Totale: 56 m², posto al piano S1 - rendita: Euro 168,57.

116, mappale 1522, sub.9, categoria C/6, classe 3, consistenza 51 m², superficie catastale Totale: 56 m², posto al piano S1 - rendita: Euro 168,57.

Conformità urbanistico edilizia

Sul fabbricato posto al centro del lotto destinato a servizi sono presenti le seguenti difformità:

- al piano seminterrato è stato realizzato un tramezzo e gli allacci per un bagno non autorizzati, al piano primo è stato posizionato in tramezzo che separa bagno e letto diversamente dal progetto autorizzato e in copertura è stato chiuso con solaio un passaggio per accedere ai vani tecnici. Regularizzabile con la presentazione di una SCIA in sanatoria come previsto dall'art. 37 del DPR. 380/2001 e s.m.i., totale costi pari ad € 1.776,00.

Conformità catastale

In planimetria bisogna sostituire la cantina con il bagno al piano seminterrato, spostare il tramezzo al piano primo e riportare i travetti frangisole come al piano primo. Regularizzabile con la presentazione di Denuncia di variazione (DOCFA) per le modifiche interne, costo totale € 450,00.

Pratiche edilizie

P.E. N. 792/07/conc per la costruzione di un edificio da adibire a locali

commerciali e civili abitazioni sull'area ubicata in località Pagani e censita in catasto al foglio 116 particella 1122. Domanda di permesso a costruire presentata in data 07.11.2007 prot. N. 44543/07, rilasciata in data 21.11.2007-n. 621-agibilità non rilasciata.

P.E. n. 324/09/conc per la esecuzione dei lavori in variante al permesso di costruire n. 621 del 21.11.2007 consistenti nella modifica di prospetto e nella trasformazione del locale commerciale previsto al piano terreno in civile abitazione, facente parte dell'edificio residenziale ubicato in località Pagani e censita in catasto al foglio 116 particella 1122 intestata. Domanda di Permesso di Costruire presentata in data 08.05.2009 prot. n. 19031, rilasciata in data 05.10.2009- n. 449 – Agibilità non rilasciata.

Lotto010

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di terreno agricolo in comune di Lecce-località Fondone Piccolo-via Bruno Lucrezi. Superficie complessiva di circa mq 5.006,00. Identificato in catasto terreni al foglio 197, mappale 536, Qualità SEMIN ARBOR, classe 2, superficie: 5006,00 mq, Reddito Dominicale: Euro 21,98, Reddito Agrario: Euro 12,93.

Nessuna difformità urbanistico-edilizia-catastale.

Lotto011

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di un terreno in comune di Nardò(località Santa Maria al Bagno)-Le-via Coppola. Sul terreno è stato realizzato abusivamente un piccolo fabbricato che al momento è allo stato rustico. Lo stesso fabbricato è stato oggetto di ordinanza di demolizione n.173/2011. Non avendo proceduto alla demolizione

intimata il Comune di Nardò, con Ordinanza n.461 del 07.10.2015 ha acquisito al proprio patrimonio il fabbricato di circa 50 mq e l'area di sedime di 100,00 mq. Il lotto di terreno è recintato con muratura a secco bassa e ha accesso da via Coppola grazie ad un cancello in ferro scorrevole. Superficie complessiva del lotto è di circa mq 854,00.

Identificato in catasto fabbricati al foglio 129, mappale 2973, Categoria A/7, classe 2, Consistenza 3,5 vani, superficie catastale totale: 65 m², superficie catastale totale escluse aree scoperte: 51 m², Rendita: Euro 397,67.

Conformità urbanistico-edilizia

Sul terreno è stato realizzato abusivamente un piccolo fabbricato che al momento è allo stato rustico. Lo stesso fabbricato è stato oggetto di ordinanza di demolizione n.173/2011. Non avendo proceduto alla demolizione intimata il Comune di Nardò, con Ordinanza n.461 del 07.10.2015 ha acquisito al proprio patrimonio il fabbricato di circa 50 mq e l'area di sedime di 100,00 mq. E' regolarizzabile solo attraverso la demolizione del fabbricato e il ripristino dello stato dei luoghi.

Nessuna difformità catastale.

Lotto012

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di terreno agricolo in comune di Nardò-Le. Il Terreno in oggetto è intercluso e non esistono vie di accesso visibili anche se dovrebbe esistere una servitù di passaggio attraverso un percorso su uno dei terreni che lo separano dalla strada più prossima. Superficie complessiva di circa mq 5.880,00. Identificato in catasto terreni al foglio 117, mappale 56, Qualità SEMINATIVO, classe 3, superficie: 5880 m², Reddito Dominicale: Euro

24,29, Reddito Agrario: Euro 16,70.

Nessuna difformità urbanistico-edilizia-catastale.

Lotto013

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di terreno in comune di Nardò-
Le-località Pagani. Superficie complessiva di circa mq 3.582,00.

Identificato in catasto terreni ai fogli:

124, mappale 695, Qualità PASCOLO, classe 2, superficie: 3.000 m²,
Reddito Dominicale: Euro 2,01, Reddito Agrario: Euro 1,08.

124, mappale 696, Qualità PASCOLO, classe 2, superficie: 582 m²,
Reddito Dominicale Euro 0,39, Reddito Agrario: Euro 0,21.

Nessuna difformità urbanistico-edilizia-catastale.

Lotto014

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di terreno in comune di Nardò-
Le-SP.17 Nardò-Gallipoli. Superficie complessiva di circa mq 3.987,00.

Identificato in catasto terreni ai fogli:

124, mappale 709, Qualità SEMINATIVO, classe 4, superficie: 2410
m², Reddito Dominicale: Euro 6,22, Reddito Agrario: Euro 6,22.

Derivante da: Tabella di variazione del 17/08/2005 protocollo n.
LE0165267 in atti dal 17/08/2005 (n. 165267.1/2005)

Annotazioni: part.lla generata da tipo di fraz. valido ai soli fini comma
10 art. 30 d.p.r. 380/2001

124, mappale 710, Qualità SEMINATIVO, classe 4, superficie: 31 m²,
Reddito Dominicale: Euro 0,08, Reddito Agrario: Euro 0,08.

Derivante da: Tabella di variazione del 17/08/2005 protocollo n.
LE0165267 in atti dal 17/08/2005 (n. 165267.1/2005)

Annotazioni: part.lla generata da tipo di fraz. valido ai soli fini comma

10 art. 30 d.p.r. 380/2001

124, mappale 713, Qualità PASCOLO, classe 2, superficie: 257 m²,
Reddito Dominicale: Euro 0,17, Reddito Agrario: Euro 0,09.

Derivante da: Tabella di variazione del 17/08/2005 protocollo n.
LE0165267 in atti dal 17/08/2005 (n. 165267.1/2005)

Annotazioni: part.lla generata da tipo di fraz. valido ai soli fini comma

10 art. 30 d.p.r. 380/2001

124, mappale 714, Qualità PASCOLO, classe 2, superficie: 54 m²,
Reddito Dominicale: Euro 0,04, Reddito Agrario: Euro 0,02.

Derivante da: Tabella di variazione del 17/08/2005 protocollo n.
LE0165267 in atti dal 17/08/2005 (n. 165267.1/2005)

Annotazioni: part.lla generata da tipo di fraz. valido ai soli fini comma

10 art. 30 d.p.r. 380/2001

124, mappale 715, Qualità PASCOLO, classe 2, superficie: 969 m²,
Reddito Dominicale: Euro 0,65, Reddito Agrario: Euro 0,35.

Derivante da: Tabella di variazione del 17/08/2005 protocollo n.
LE0165267 in atti dal 17/08/2005 (n. 165267.1/2005)

Annotazioni: part.lla generata da tipo di fraz. valido ai soli fini comma

10 art. 30 d.p.r. 380/2001

124, mappale 718, Qualità PASCOLO, classe 2, superficie: 257 m²,
Reddito Dominicale: Euro 0,17, Reddito Agrario: Euro 0,09.

Derivante da: Tabella di variazione del 17/08/2005 protocollo n.
LE0165267 in atti dal 17/08/2005 (n. 165267.1/2005)

Annotazioni: part.lla generata da tipo di fraz. valido ai soli fini comma

10 art. 30 d.p.r. 380/2001

124, mappale 729, Qualità SEMINATIVO, classe 4, superficie: 9 m²,

Reddito Dominicale: Euro 0,02, Reddito Agrario: Euro 0,02.

Derivante da: Tabella di variazione del 17/08/2005 protocollo n. LE0165267 in atti dal 17/08/2005 (n. 165267.1/2005)

Annotazioni: part.lla generata da tipo di fraz. valido ai soli fini comma 10 art. 30 d.p.r. 380/2001. Il lotto Confina: a Nord con partt.708 e 716 a Ovest con SP 17 Nardò-Gallipoli, a Est con partt.728 e 717 e a Sud con partt. 387 e 371.

Nessuna difformità urbanistico-edilizia-catastale.

Lotto015

Piena Proprietà per la quota di 1000/1000 di Fabbricato a rustico in Comune di NARDO'- LE – Località “Pagani”.Il fabbricato è composto da una struttura intelaiata in conglomerato cementizio armato con alcune specchiature chiuse in muratura di cav. Si sviluppa su tre piani. Posto a piano interrato, seminterrato e piano terra sviluppa una superficie lorda complessiva di circa m²539,0017. Identificazione in catasto fabbricati: Nessuna

Piena Proprietà per la quota di 1000/1000 di terreno in Comune di NARDO' - LE –Località Pagani.Superficie complessiva di circa mq 24.574,00.

Identificati in catasto terreni ai fogli:

124, mappale 763, Qualità ULIVETO, classe 4, superficie: 81 m², Reddito Dominicale: Euro 0,10, Reddito Agrario: Euro 0,08.

Derivante da: FRAZIONAMENTO del 13/10/2008 protocollo n. LE0339203 in atti dal 13/10/2008 (n. 339203.1/2008)

124, mappale 764, Qualità ULIVETO, classe 4, superficie: 593 m², Reddito Dominicale: Euro 0,77, Reddito Agrario: Euro 0,61.

Derivante da: FRAZIONAMENTO del 13/10/2008 protocollo n. LE0339203 in atti dal 13/10/2008 (n. 339203.1/2008)

124, mappale 765, Porz. AA, Qualità PASCOLO, classe 2, superficie: 33 m², Reddito Dominicale: Euro 0,02, Reddito Agrario: Euro 0,01, Porz. AB, Qualità ULIVETO, classe 4, superficie: 23 m², Reddito Dominicale: Euro 0,03, Reddito Agrario: Euro 0,02.

Derivante da: Variazione del 15/06/2019 protocollo n. LE0150581 in atti dal 10/12/2019 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262 (n. 4403.1/2019)

Annotazioni: di stadio: Variazione colturale eseguita ai sensi del DL 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2019) - Eseguita a seguito di dichiarazione resa il 15/06/2019 all'Organismo Pagatore AGEA con la domanda AGEA. ADU.2019.0526487 (Scheda validazione/fascicolo prot. n. AGEA. CAA1787.2019.0000613)

124, mappale 766, Qualità ULIVETO, classe 4, superficie: 1260 m², Reddito Dominicale: Euro 1,63, Reddito Agrario: Euro 1,30.

Derivante da: FRAZIONAMENTO del 13/10/2008 protocollo n. LE0339203 in atti dal 13/10/2008 (n. 339203.1/2008)

124, mappale 767, Qualità ULIVETO, classe 4, superficie: 613 m², Reddito Dominicale: Euro 0,79, Reddito Agrario: Euro 0,63.

Derivante da: FRAZIONAMENTO del 13/10/2008 protocollo n. LE0339203 in atti dal 13/10/2008 (n. 339203.1/2008)

124, mappale 768, Qualità ULIVETO, classe 4, superficie: 102 m², Reddito Dominicale: Euro 0,13, Reddito Agrario: Euro 0,11.

Derivante da: FRAZIONAMENTO del 13/10/2008 protocollo n.

LE0339203 in atti dal 13/10/2008 (n. 339203.1/2008)

124, mappale 769, Qualità PASCOLO, classe 2, superficie: 3579 m²,
Reddito Dominicale: Euro 2,40, Reddito Agrario: Euro 1,29.

Derivante da: FRAZIONAMENTO del 13/10/2008 protocollo n.
LE0339203 in atti dal 13/10/2008 (n. 339203.1/2008)

124, mappale 770, Qualità PASCOLO, classe 2, superficie: 1506 m²,
Reddito Dominicale: Euro 1,01, Reddito Agrario: Euro 0,54.

Derivante da: FRAZIONAMENTO del 13/10/2008 protocollo n.
LE0339203 in atti dal 13/10/2008 (n. 339203.1/2008)

124, mappale 771, Qualità PASCOLO, classe 2, superficie: 915 m²,
Reddito Dominicale: Euro 0,61, Reddito Agrario: Euro 0,33.

Derivante da: FRAZIONAMENTO del 13/10/2008 protocollo n.
LE0339203 in atti dal 13/10/2008 (n. 339203.1/2008)

124, mappale 772, Qualità PASCOLO, classe 2, superficie: 268 m²,
Reddito Dominicale: Euro 0,18, Reddito Agrario: Euro 0,10.

Derivante da: FRAZIONAMENTO del 13/10/2008 protocollo n.
LE0339203 in atti dal 13/10/2008 (n. 339203.1/2008)

124, mappale 773, Qualità ULIVETO, classe 4, superficie: 9008 m²,
Reddito Dominicale: Euro 11,63, Reddito Agrario: Euro 9,30.

Derivante da: FRAZIONAMENTO del 13/10/2008 protocollo n.
LE0339203 in atti dal 13/10/2008 (n. 339203.1/2008)

124, mappale 774, Qualità ULIVETO, classe 4, superficie: 1040 m²,
Reddito Dominicale: Euro 1,34, Reddito Agrario: Euro 1,07.

Derivante da: FRAZIONAMENTO del 13/10/2008 protocollo n.
LE0339203 in atti dal 13/10/2008 (n. 339203.1/2008)

124, mappale 462, PASCOLO, classe 2, superficie: 5022 m², Reddito

Dominicale:

Euro 3,37, Reddito Agrario: Euro 1,82.

Derivante da: FRAZIONAMENTO in atti dal 31/01/1995 (n. 28.1/1984) 124, mappale 468, SEMINATIVO, classe 4, superficie: 426 m², Reddito Dominicale: Euro 1,10, Reddito Agrario: Euro 1,10.

Derivante da: FRAZIONAMENTO del 01/01/1984 protocollo n. LE0041224 in atti dal 02/02/2012 IST. ALLINEAM 39038/2012 (n. 28.1/1984)

124, mappale 469, SEMINATIVO, classe 3, superficie: 105 m², Reddito Dominicale: Euro 0,43, Reddito Agrario: Euro 0,30.

Derivante da: FRAZIONAMENTO in atti dal 07/06/1995 (n. 28.8/1984).

Il lotto è composto da due appezzamenti di terreno:

le particelle 763-764-765-766-767-768-769-770-771-772-773-774 confinano a Nord con partt.686, 637, 639, 690, 869, 937 e 517 a Ovest con partt. 425,426 e 688, a Est con part.753 e a Sud con partt. 118 e 140;

le particelle 462-468-469 confinano a Nord con partt.378, 366, 463 e 383 a Ovest con partt. 383 e 461, a Est con part.753 e a Sud con partt. 118 e 140.

Conformità urbanistico-edilizia

Il fabbricato rustico che insiste sulle particelle 770 e 773 è stato realizzato grazie al permesso di costruire 321/2009 annullato con Ord. Dirigenziale n.131/2010 e interessato da una pluralità di provvedimenti di vario carattere anche giudiziario. Pertanto il fabbricato allo stato attuale è abusivo. Il Debitore esecutato ha presentato al comune di Nardò una domanda con cui si chiede l'applicazione dell'art.38 TUE per

il completamento dell'edificio in oggetto. Il comune a tale domanda risponde con parere favorevole valutando la sanatoria ammissibile con il pagamento di una sanzione ex art.38 pari a circa Euro 36.180,00.

A seguito di istanza presentata dal sottoscritto al Comune di Nardò sulla necessità del titolo di imprenditore agricolo al fine dell'acquisto del bene pignorato e alla necessità di aggiungere con atto di asservimento di altri fondi anche lontani da quello di sedime del fabbricato per il raggiungimento della volumetria occorrente a completare lo stesso secondo il progetto assentito lo stesso Comune prescriveva:

- l'obbligatorietà del titolo di imprenditore agricolo per poter proseguire l'iter già intrapreso di sanatoria e magari anche come "attività principale" per essere esonerati dal versare i contributi di costruzione determinati nella misura di 47.713,58 Euro;
- la necessità di accorpate altri terreni anche lontani ma sempre all'interno del territorio di Nardò al fine di raggiungere la cubatura occorrente per il completamento del fabbricato secondo il progetto presentato o simile.

Regolarizzabile con: presentazione di richiesta di Permesso di Costruire con l'applicazione dell'art.38 TUE per il completamento dell'edificio in oggetto.

LE PRESCRIZIONI DETTATE DAL COMUNE HANNO COMPORTATO L'INSERIMENTO NEL PRESENTE LOTTO DELLE PARTICELLE 462, 468 e 469 DISTANTI MA ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DI NARDO' E ALFINE DI NON VERSARE I CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE E' INDISPENSABILE CHE L'ACQUIRENTE ESERCITI L'ATTIVITA' DI IMPRENDITORE

AGRICOLO A TITOLO PRINCIPALE in modo da avere i soli seguenti costi totali di € 39.440,00

Conformità catastale.

Allo stato attuale non è stata eseguita alcuna denuncia di inizio costruzione del fabbricato.

Regolarizzabile con: presentazione del mappale, redazione e presentazione di frazionamento per trasferire a Ente urbano una parte del terreno su cui insiste il fabbricato e una denuncia di variazione per dichiarare il fabbricato in corso di costruzione: costo totale di € 1.752,00.

Lotto016

Piena Proprietà per la quota di 1000/1000 di terreno in Comune di NARDO' - LE -Località "Pagani".Il lotto di terreno è intercluso. Superficie complessiva di circa mq 2.837,00.

Identificato in catasto terreni al foglio 124, mappale 424, Qualità PASCOLO, classe 2, superficie: 2837 m², Reddito Dominicale: Euro 1,90, Reddito Agrario: Euro 1,03.

Derivante da: FRAZIONAMENTO in atti dal 16/01/1995 (n. 5114.F05/1983).

Nessuna difformità urbanistico-edilizia-catastale.

Lotto017

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di terreno edificatorio in comune di Nardò-Le-via Ernesto De Martino. Superficie complessiva di circa mq 4.110,00.

Identificato in catasto terreni al foglio 124, mappale 454, Qualità PASCOLO, classe 2, superficie: 4110 m², Reddito Dominicale: Euro

2,76, Reddito Agrario: Euro 1,49.

Nessuna difformità urbanistico-edilizia-catastale.

Lotto018

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di terreno edificatorio in comune di Nardò-Le-via Cosimo Lezzi. Superficie complessiva di circa mq 1.180,00. Identificato in catasto terreni al foglio 124, mappale 457, Qualità PASCOLO, classe 2, superficie: 1180 m², Reddito Dominicale: Euro 0,79, Reddito Agrario: Euro 0,43.

Nessuna difformità urbanistico-edilizia-catastale.

Lotto019

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di terreno edificatorio in comune di Nardò-Le-prosecuzione di via Cosimo Lezzi. Superficie complessiva di circa mq 3.943,00.

Identificato in catasto terreni al foglio 124, mappale 578, Qualità PASCOLO, classe 2, superficie: 3943 m², Reddito Dominicale: Euro 2,65, Reddito Agrario: Euro 1,43.

Nessuna difformità urbanistico-edilizia-catastale.

Lotto020

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di terreno agricolo in comune di Nardò-Le-S.P. 17Copertino-Nardò. Superficie complessiva di circa mq 10.224,00.

Identificato in catasto terreni al foglio 88, mappale 2720, Qualità SEMINATIVO, classe 1, superficie: 10224 m², Reddito Dominicale: Euro 76,56, Reddito Agrario: Euro 36,96.

Nessuna difformità urbanistico-edilizia-catastale.

Lotto021

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di un locale commerciale-comune di Nardò-Le-via Generale Cantore n. 78. L'Immobile è composto da un locale commerciale con doppio accesso da via Generale Cantore attraverso un'area scoperta di pertinenza e dotato di W.C. di servizio. Posto al piano terra sviluppa una superficie lorda complessiva di circa m² 39,1019

Identificato in catasto fabbricati al foglio 102, mappale 435, sub.3, categoria C/1, classe 6, consistenza 29 m², superficie catastale Totale: 44 m², posto al piano T - rendita: Euro 996,03.

Nessuna difformità urbanistico-edilizia-catastale.

Lotto022

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di terreno edificatorio in comune di Nardò-Le-prosecuzione di via Angelo Onorato. Superficie complessiva di circa mq 3.943,00.

Identificato in catasto terreni ai fogli:

116, mappale 428, Qualità SEMINATIVO, classe 3, superficie: 668 m², Reddito Dominicale: Euro 2,76, Reddito Agrario: Euro 1,90.

Derivante da: FRAZIONAMENTO del 07/02/1983 protocollo n. 307044 in atti dal 04/12/2003 (n. 45.1/1983)

116, mappale 442, Qualità SEMINATIVO, classe 3, superficie: 148 m², Reddito Dominicale: Euro 0,61, Reddito Agrario: Euro 0,42.

Derivante da: FRAZIONAMENTO del 07/02/1983 protocollo n. 307045 in atti dal 04/12/2003 (n. 45.1/1983)

116, mappale 582, Qualità SEMINATIVO, classe 3, superficie: 443 m², Reddito Dominicale: Euro 1,83, Reddito Agrario: Euro 1,26.

Derivante da: FRAZIONAMENTO del 07/02/1983 protocollo n. 307044

in atti dal 04/12/2003 (n. 45.1/1983)

116, mappale 583, Qualità SEMINATIVO, classe 3, superficie: 862 m²,
Reddito Dominicale: Euro 3,56, Reddito Agrario: Euro 2,45.

Derivante da: FRAZIONAMENTO del 07/02/1983 protocollo n. 307044
in atti dal 04/12/2003 (n. 45.1/1983)

116, mappale 584, Qualità SEMINATIVO, classe 3, superficie: 30 m²,
Reddito Dominicale: Euro 0,12, Reddito Agrario: Euro 0,09.

Derivante da: FRAZIONAMENTO del 07/02/1983 protocollo n. 307045
in atti dal 04/12/2003 (n. 45.1/1983)

Il lotto Confina: a Nord con partt.1265 a Ovest con partt. 1121, 581 e
1243, a Est con partt.428, 1615 e 1614 e a Sud con partt. 580 e 572.

Nessuna difformità urbanistico-edilizia-catastale.

Lotto023

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di terreno in comune di Nardò-
Le-via Salvatore Formoso. Il lotto altri non è che la sede stradale di via
Salvatore Formoso ma dal Certificato di destinazione Urbanistica risulta
che sia prevalentemente terreno agricolo in quanto non fa parte degli
assi viari previsti dal P.R.G. Superficie complessiva di circa mq
1.706,00.

Identificato in catasto terreni ai fogli:

123, mappale 467, Qualità PASCOLO, classe 2, superficie: 1640 m²,
Reddito Dominicale: Euro 1,10, Reddito Agrario: Euro 0,59.

Derivante da: FRAZIONAMENTO del 18/10/1979 protocollo n.
LE0079234 in atti dal 06/04/2004 (n. 255.1/1979).

123, mappale 496, Qualità SEMINATIVO, classe 4, superficie: 66 m²,
Reddito Dominicale: Euro 0,17, Reddito Agrario: Euro 0,17.

Nessuna difformità urbanistico-edilizia-catastale.

Lotto024

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di terreno in comune di Nardò-Le-S.P. via Achille Benegiamo. Superficie complessiva di circa mq 6.557,00.

Identificato in catasto terreni ai fogli:

123, mappale 472, Qualità PASCOLO, classe 2, superficie: 6013 m², Reddito Dominicale: Euro 4,04, Reddito Agrario: Euro 2,17.

123, mappale 479, Qualità SEMINATIVO, classe 5, superficie: 544 m², Reddito Dominicale: Euro 0,42, Reddito Agrario: Euro 0,70.

Nessuna difformità urbanistico-edilizia-catastale.

Lotto025

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di terreno agricolo in comune di Nardò-Le-S.P. via Aldo Pagliara. Il lotto in parte è occupato dalla sede di via Aldo Pagliara ma dal Certificato di destinazione Urbanistica risulta essere terreno agricolo in quanto non fa parte degli assi viari previsti dal P.R.G. Superficie complessiva di circa mq 320,00.

Identificato in catasto terreni al foglio 123, mappale 476, Qualità PASCOLO, classe 2, superficie: 320 m², Reddito Dominicale: Euro 0,21, Reddito Agrario: Euro 0,12.

Nessuna difformità urbanistico-edilizia-catastale.

Lotto026

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di terreno agricolo in comune di Nardò-Le-S.P. via Salvatore Formoso. Superficie complessiva di circa mq 560,00.

Identificato in catasto terreni ai fogli:

123, mappale 495, Qualità SEMINATIVO, classe 4, superficie: 276 m²,
Reddito Dominicale: Euro 0,71, Reddito Agrario: Euro 0,71.

123, mappale 498, Qualità PASCOLO, classe 2, superficie: 284 m²,
Reddito Dominicale: Euro 0,19, Reddito Agrario: Euro 0,10.

Nessuna difformità urbanistico-edilizia-catastale.

Lotto027

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di terreno agricolo in comune di Nardò-Le-S.P. via Salvatore Formoso. Superficie complessiva di circa mq 456,00. Identificato in catasto terreni ai fogli:

123, mappale 573, Qualità SEMINATIVO, classe 4, superficie: 436 m²,
Reddito Dominicale: Euro 1,13, Reddito Agrario: Euro 1,13.

123, mappale 580, Qualità PASCOLO, classe 2, superficie: 20 m²,
Reddito Dominicale: Euro 0,01, Reddito Agrario: Euro 0,01.

Conformità urbanistico edilizia:

il lotto di terreno è recintato con muratura alta ma a nome dell'attuale proprietario non esiste alcuna pratica relativa alla costruzione dello stesso. Regularizzabile previo parere della Sovrintendenza con la presentazione di una SCIA in sanatoria come previsto dall'art. 37 del DPR 380/2001 e s.m.i., totale costi € 1.776,00.

Nessuna difformità catastale.

Lotto028

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di terreno agricolo in comune di Nardò-Le-S.P. via Salvatore Formoso. Superficie complessiva di circa mq 475,00. Identificato in catasto terreni al foglio 123, mappale 954, Qualità PASCOLO, classe 2, superficie: 475 m², Reddito Dominicale: Euro 0,32, Reddito Agrario: Euro 0,17.

Annotazioni: sostituisce il n 580 per duplicazione.

Conformità urbanistico-edilizia:

sul terreno insiste un fabbricato in muratura di fattura più o meno recente realizzato senza alcun titolo edilizio. Regularizzabile mediante demolizione dello stesso e ripristino dello stato dei luoghi.

Nessuna difformità catastale.

Lotto029

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di terreno agricolo in comune di Nardò-Le-S.P. via Salvatore Formoso. Superficie complessiva di circa mq 455,00.

Identificato in catasto terreni al foglio 123, mappale 572, Qualità SEMINATIVO, classe 4, superficie: 455 m², Reddito Dominicale: Euro 1,17, Reddito Agrario: Euro 1,17.

Conformità urbanistico-edilizia:

il lotto di terreno è recintato con muratura a nome dell'attuale proprietario ma non esiste alcuna pratica relativa alla costruzione dello stesso. Regularizzabile mediante demolizione dello stesso e ripristino dello stato dei luoghi.

Nessuna difformità catastale.

p.q.m.

I.- vista la nota depositata dal professionista delegato, avv. Stefano Stomeo, in data **30.04.2021**, con la quale si evidenzia:

- che dall'esame della documentazione in atti (certificazione

notarile) non risulta la continuità delle trascrizioni dei trasferimenti di proprietà riferibili al periodo che va dalla data di trascrizione del pignoramento fino al primo atto di acquisto anteriore al ventennio relativamente ai lotti n. 1,2,3,4,5;

- che il CTU ingegnere Cataldo Boccuni, nella perizia di stima espletata, assegna un valore commerciale ai lotti 11,27,28,29 pari o inferiore a zero euro.

DISPONE

procedersi alla vendita dei lotti n. 6,7,8,9,10,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25,26, nelle forme di rito (ordinarie o speciali, nel caso di credito fondiario), delegando l'avv. Stefano Stomeo con studio in Lecce alla via G. Toma n.45 che dovrà procedere alla vendita senza incanto esclusivamente in via telematica in modalità asincrona, con esaurimento dell'intero incarico nel termine massimo di 24 mesi dalla comunicazione della delega (eventuali proroghe potranno concedersi solo in casi particolari e dietro istanza congruamente motivata).

L'efficacia del presente ordine di vendita è comunque sottoposta alla condizione dell'avvenuta notifica a cura del creditore diligente o del Delegato dell'avviso ai sensi dell'art. 498 c.p.c. Il Delegato ne dovrà curare la verifica prima dell'inizio delle operazioni di vendita.

II. Pone a carico del creditore procedente, o, in caso di inerzia di questi, degli altri creditori intervenuti, comunque muniti di titolo esecutivo, il versamento in favore del professionista delegato della

somma di € 300 per ciascun lotto da porre in vendita in tempo utile per sostenere i costi per la pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche, da effettuarsi, a cura del professionista delegato, 60 giorni prima della data fissata per l'esperimento di vendita, avvisando sin d'ora i creditori che, in caso di mancata effettuazione della pubblicità sul Portale delle Vendite Pubbliche nel predetto termine (giorni 60 prima della data fissata per l'esperimento di vendita), per causa imputabile allo stesso creditore procedente o ai creditori intervenuti muniti di titolo esecutivo, per aver omesso di versare il suddetto importo nel termine di 45 giorni dalla comunicazione della presente ordinanza, il professionista delegato rimetterà comunque gli atti al Giudice dell'Esecuzione, affinché, fissata l'udienza di comparizione delle parti, dichiarati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 631 bis c.p.c., l'estinzione della procedura.

IIa.- DETERMINA in € 2.000,00 il fondo-spese che il creditore procedente deve versare, mediante bonifico diretto sul conto corrente di cui al successivo punto 7.a) o mediante assegno circolare intestato alla procedura, nel termine di 45 giorni dalla comunicazione della presente ordinanza, se pronunciata fuori udienza, ovvero dalla data di comunicazione al solo Professionista, se resa in udienza, dandone in ogni caso comunicazione alla Cancelleria; nel caso di esaurimento del sopra determinato fondo spese, il professionista delegato, entro 15 giorni, provvederà a relazionare detta circostanza al GE, depositando analitico e dettagliato report circa le spese sostenute, onde consentire al GE di adottare i necessari provvedimenti per la continuazione della

vendita. In caso di omesso versamento dell'acconto, il Delegato ne farà tempestiva segnalazione al GE con apposita istanza sì da valutare la sussistenza del concreto interesse alla prosecuzione della procedura.

Il delegato è fin d'ora autorizzato ad utilizzare per gli adempimenti relativi alla vendita le somme esistenti sul c/c bancario intestato alla procedura e versate a qualsiasi titolo.

Il b. Qualora il creditore procedente sia stato ammesso al patrocinio a spese dello Stato, i costi per la pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche saranno prenotati a debito, mentre saranno poste a carico dell'Erario per anticipazione le spese per il gestore della vendita telematica e le spese di pubblicità.

Si precisa che il professionista delegato non dovrà emettere alcuna fattura per i servizi di pubblicità sia nel caso in cui attinga al fondo spese versato dal creditore sia nel caso in cui il creditore sia stato ammesso al patrocinio a spese dello Stato. Le fatture saranno emesse da chi provvede ai servizi pubblicitari ed intestate a nome del creditore procedente anche nel caso di ammissione del creditore al patrocinio a spese dello Stato. Il Giudice con successivo provvedimento porrà di volta in volta la spesa a carico dell'Erario. Tutte le spese di procedura prenotate a debito o anticipate dall'erario godono del regime della prededucibilità; nel caso di chiusura anticipata della procedura per rinuncia, estinzione, ecc. prima della vendita, tutte le spese prenotate a debito ed anticipate dall'Erario dovranno essere corrisposte all'Erario dal creditore procedente, pena la rivalsa nei confronti dello stesso da parte dello Stato ai sensi

dell'art. 134 n. 2 DPR 115/2002.

III.- DISPONE che le operazioni relative alla vendita si svolgano secondo le modalità precisate come di seguito, **nel rispetto del termine di novanta giorni di cui all'art. 569 co. 3, primo periodo, per la presentazione delle offerte d'acquisto, decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di vendita sul portale delle vendite pubbliche, che sarà richiesta entro 60 giorni dalla comunicazione dell'ordinanza di delega.**

1. Avviso di vendita

- a) L'esame delle offerte e l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo **telematicamente** innanzi al professionista delegato, il quale darà corso alle operazioni di vendita tramite il gestore della vendita telematica (d'ora innanzi, semplicemente "Gestore" o "Gestore designato"), come indicato al successivo punto 4.a;
- b) la data di inizio della vendita telematica sarà individuata nel 5° giorno lavorativo (esclusi: sabati, domeniche, festivi) successivo a quello di scadenza della presentazione dell'offerta; si procederà all'apertura e all'esame delle offerte, nonché alle operazioni di gara con modalità telematiche e tempistiche indicate nella presente ordinanza;
- c) per l'identificazione e la descrizione del bene si farà espresso riferimento alla stima dell'Esperto in atti.

In particolare, dovrà essere: 1) indicata la destinazione urbanistica del terreno, risultante dal certificato di destinazione urbanistica di cui all'art. 30 del Testo Unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, che dovrà avere validità fino alla data della vendita, e quindi

dovrà essere aggiornato dal professionista delegato, tenuto conto che esso conserva validità per un anno dalla data di rilascio, nonché indicate le notizie di cui all'art. 46 del citato Testo Unico e di cui all'art. 40 della Legge 28 febbraio 1985, n. 47, e successive modificazioni; in caso di insufficienza di tali notizie, che determinino la nullità di cui all'art. 46, comma 1, del citato Testo Unico, ovvero di cui all'art. 40, comma 2, della citata Legge 28 febbraio 1985, n. 47, ne va fatta menzione nell'avviso; 2) precisato che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina di cui all'art. 40 Legge 28 febbraio 1985, n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria, entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento; 3) precisato che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al Testo Unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, oltre alla precisazione che la vendita è fatta a corpo e non a misura e che eventuali differenze di misura non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; 4) precisato che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità e che non potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici, ovvero

quelli derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle normative vigenti, spese condominiali dell'anno in corso o dell'anno precedente non pagate dal debitore, vizi per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni posti in vendita; 5) evidenziato che l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri di competenza della procedura e che solo questi saranno cancellati a spese e cura della procedura medesima.

Le altre formalità (a titolo esemplificativo: fondo patrimoniale, assegnazione della casa coniugale, domanda giudiziale) siano o meno opponibili, non verranno cancellate dal Giudice dell'Esecuzione, ma resteranno a carico dell'aggiudicatario; 6) ai sensi e per gli effetti del D.M. 22.1.2008, n. 37 e del D. Lgs. n. 192 del 2005, l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze; 7) se l'immobile è ancora occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario; 8) gli oneri fiscali derivanti dalla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario;

- a) il prezzo-base sarà quello indicato conclusivamente nella perizia di stima (salva diversa determinazione preventiva del GE, assunta in esito alle osservazioni delle parti o alla scelta tra stime alternative proposte dall'Esperto).
- b) l'ammontare dell'offerta minima ammessa ai sensi dell'art. 571 co. 2 c.p.c. (somma inferiore al prezzo-base di non oltre un quarto) dovrà essere specificamente indicato.
- c) sarà specificato che l'offerta può essere formulata, esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, solamente in via telematica tramite il modulo web "Offerta telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del Gestore designato;
- d) si indicherà il conto corrente bancario del gestore sul quale effettuare il versamento delle cauzioni, le cui coordinate sono IBAN:IT49H0103079651000011677227 con unica causale "ASTA", senza ulteriori specificazioni di dati identificativi della procedura. Il gestore, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto all'apertura di un conto dedicato sul quale dovranno essere effettuate solo ed esclusivamente le operazioni relative al versamento/restituzione delle cauzioni.
- e) si informerà dell'esclusione della possibilità di rateizzazione del prezzo.

2. Pubblicità

Della vendita dovrà essere data pubblica notizia mediante i seguenti adempimenti a cura del delegato alla vendita:

- Pubblicazione nel termine di 60 giorni già sopra indicato dell'avviso di vendita sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche" ai sensi dell'art. 490, comma 1 e 631 – bis c.p.c.;
- Inserimento nel termine di 45 giorni di cui all'art. 490, comma 2, cpc dell'ordinanza di vendita, unitamente alla perizia di stima ed all'avviso di vendita, su rete Internet, all'indirizzo www.oxanet.it, nonché all'indirizzo del gestore designato per la vendita;
- Pubblicazione, per estratto, dell'avviso di vendita sull'edizione di "Tuttomercato" (periodico allegato al "Nuovo Quotidiano di Puglia") per le procedure con numero di ruolo dispari ovvero di "La Gazzetta del Mezzogiorno" per le procedure con numero di ruolo pari, oltre all'eventuale sito web correlato, alle condizioni e negli spazi riservati al Tribunale di Lecce, nell'ultima data di pubblicazione disponibile, che sia di almeno 45 giorni anteriore alla vendita, ai sensi dell'art. 490 ultimo comma c.p.c.;
- b) Pubblicazione dell'avviso di vendita su "Vendite Giudiziarie", Edire s.r.l. Lecce;
- b) pubblicazione dell'ordinanza di vendita, unitamente al presente decreto nonché alla perizia di stima ed all'avviso di vendita su Asteannunci.it

Il testo della inserzione sul giornale e su Internet dovrà contenere, in particolare, la ubicazione e tipologia del bene, la superficie in

mq, prezzo base, importo del rilancio minimo, giorno e ora dell'asta, con indicazione del Custode e del numero della procedura; sarà omesso il nominativo del debitore.

L'inserimento dei dati suindicati, da parte del Professionista Delegato, dovrà rispettare le disposizioni contenute nella Circolare del Garante per la protezione dei dati personali del 7.2.2008, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25.2.2008. Il Soggetto incaricato darà corso alla pubblicità della vendita nei sensi sopra indicati solo previo pagamento dell'importo dovuto; il Professionista delegato segnalerà al GE l'eventuale inadempimento del creditore procedente che impedisce l'ulteriore corso della vendita.

3. Offerte di acquisto

Le offerte di acquisto potranno essere formulate esclusivamente in via telematica, tramite il modulo *web* "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del Gestore designato al successivo punto 4.a.

L'offerta, comprensiva dei documenti allegati, dovrà essere depositata entro le ore 12,00 del 5° giorno lavorativo (esclusi: sabati, domeniche e festivi) antecedente a quello fissato nell'avviso di vendita telematica (per esempio: se l'apertura della vendita telematica è fissata per il giorno di venerdì 30 novembre, l'offerta dovrà presentarsi entro le ore 12,00 di venerdì 23 novembre), inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio o in un suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L'offerta di acquisto è irrevocabile, salvo i casi previsti dall'art. 571 co.3 c.p.c., e dovrà riportare i dati identificativi previsti dall'art. 12 del D.M. 32/2015:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o P.IVA, residenza, domicilio del soggetto offerente;
- qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello

Stato o non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dal paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 co. 2 D.M. 26.2.2015;

- per escludere il bene dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.;

- se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, da uno dei genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare;

- se l'offerente è un interdetto, inabilitato o un soggetto sottoposto ad amministrazione di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta, salvo che venga trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (persona giuridica), deve allegare certificato del registro delle imprese o visura camerale da cui risultino i poteri oppure la procura o la delibera che giustifichi i poteri.

L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.

L'offerta dovrà contenere:

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o ogni altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura (Delegato);

- la data delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto nonché il termine per il versamento del saldo del prezzo (in ogni caso non superiore ai 120 giorni dall'aggiudicazione);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'ora e il numero di CRO, o TRN del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, che dovrà riportare la causale "ASTA",
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente;
- documentazione attestante il versamento tramite bonifico bancario della cauzione (segnatamente, copia della contabile dell'operazione), da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale

del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo, all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;

- se il soggetto offerente è un interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;

- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

- se l'offerta è formulata da più persone, copia per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L'offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, deve versare, a titolo di **cauzione**, una somma pari (o comunque non inferiore) al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente del gestore.**

Ferme restando le modalità e i tempi di presentazione dell'offerta, come innanzi disciplinati, **l'accredito delle somme versate a titolo**

di cauzione dovrà risultare entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita telematica; qualora il Professionista delegato non riscontri l'accredito effettivo della cauzione sul conto corrente intestato al Gestore nel termine sopra indicato, l'offerta sarà inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR n. 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" presente sul sito pst.giustizia.it. accedendo alla sezione "pagamento di bolli digitali".

In caso di mancata aggiudicazione, il gestore è sin d'ora autorizzato a provvedere nel più breve tempo possibile a restituire l'importo versato dall'offerente non aggiudicatario a titolo di cauzione, esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente da cui proviene la somma accreditata (al netto degli eventuali oneri bancari).

L'importo bonificato dall'offerente in via telematica risultato aggiudicatario sarà accreditato dal gestore sul c/c intestato alla procedura aperto dal delegato non oltre cinque giorni dalla comunicazione dell'iban di tale conto corrente da parte del delegato.

4. Modalità della vendita telematica asincrona

a) Il Gestore designato per la vendita telematica è la società **OXANET.IT SPA** sulla piattaforma garatelematica.it con sede in Galatina (LE) alla Via Monterosa n. 32;

b) **Il portale sul quale avrà luogo la vendita telematica è quello**

dichiarato dal Gestore e indicato nell'apposito elenco dei Gestori delle vendite telematiche individuati dall'Ufficio Esecuzioni Immobiliari, che è pubblicato sul sito del Tribunale (www.garatelematica.it); il sito di detto portale sarà comunque specificato nell'avviso di vendita redatto a cura del Delegato.

c) Il referente della procedura, incaricato delle operazioni di vendita, è il Professionista delegato **avv. Stefano Stomeo**.

5. Esame delle offerte

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale di cui al precedente punto 4.b). Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Professionista delegato solo nella data e nell'ora indicati nell'avviso di vendita.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica, cui non potranno avere accesso altri interessati, a qualunque titolo, diversi dagli stessi offerenti ammessi, avrà luogo tramite l'area riservata del **portale del Gestore designato** accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Nel giorno prefissato il Professionista delegato:

- verificherà la validità e la tempestività delle offerte;
- verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione, sulla base dell'elenco dei bonifici ricevuti che il gestore dovrà trasmettergli il giorno precedente l'asta;

- provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari e tempestive;
- provvederà a dare avviso di ogni fatto sopravvenuto rilevante in ordine alla condizione giuridica o di fatto del bene, di cui sia venuto a conoscenza;
- dichiarerà eventualmente aperta la gara.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti e alle parti della procedura; a tal fine, il Gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

6. Gara e aggiudicazione

a) L'eventuale gara tra gli offerenti verrà avviata dal delegato subito dopo aver terminato la deliberazione sulle offerte pervenute e terminerà il quinto giorno successivo nel medesimo orario in cui è iniziata. Nel computo dei cinque giorni non si computeranno i sabati, le domeniche e le altre festività secondo il calendario nazionale. Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima della scadenza del termine, la scadenza sarà prolungata automaticamente di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

Le parti possono assistere alla vendita online la cui data è resa pubblica nelle forme di legge.

b) In caso di unica offerta valida, il bene è aggiudicato all'unico

offerente, salvo quanto previsto al successivo punto e). Si precisa che, nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

c) In caso di più offerte valide, si procederà a gara telematica sulla base dell'offerta più alta e il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto conforme a quanto in proposito previsto nell'avviso di vendita. Non sono ammesse offerte in aumento presentate con importi decimali. Se, invece, gli offerenti non diano luogo alla gara mediante formulazione di offerte in aumento, il Delegato aggiudicherà tenendo conto, nell'ordine: dell'offerta originaria più alta, di quella assistita da cauzione più elevata, di quella che prevede tempi più brevi e forme di pagamento più convenienti per la procedura e, in ultima analisi, dell'offerta presentata per prima.

d) Prima di dare corso all'eventuale gara ai sensi dell'art. 573 co. 1 c.p.c., il Delegato, in caso di presentazione dell'istanza di assegnazione ai sensi degli artt. 588-589 c.p.c., ne renderà edotti gli offerenti.

e) Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo-base in misura non superiore ad un quarto e non vi sono altre offerte (c.d. prezzo minimo), il Professionista Delegato, ex art. 591 *bis*, co. 3, n. 3) c.p.c., **provvederà a deliberare anche sull'offerta al c.d. prezzo minimo**, non aggiudicando solo nel caso in cui in base alle circostanze di fatto specifiche e concrete vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita o qualora sia stata presentata istanza di assegnazione, provvedendo nel primo

caso ad indire una nuova vendita e nel secondo a deliberare sull'istanza di assegnazione ex artt. 590 e 591 co. 3 c.p.c. (v. art. 591-bis co. 3, n. 7). Il Delegato si asterrà dall'aggiudicazione, rimettendo gli atti al GE, allorquando, in presenza dell'istanza di assegnazione, il prezzo raggiunto dagli offerenti all'esito della gara non superi il prezzo-base, dovendo viceversa aggiudicare nel caso contrario.

f) Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:

- tramite la piattaforma indicata al precedente punto 4.b) sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore nonché al Delegato l'elenco delle offerte in aumento;

- il Professionista delegato provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma;

- tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS (tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita); resta fermo che la piattaforma sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara; l'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita, né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.

g) In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del

saldo mediante bonifico diretto sul conto corrente intestato alla procedura, nel termine indicato in offerta, ovvero, in caso di mancata indicazione del termine, entro 120 giorni dall'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione, con le ulteriori conseguenze di cui all'art.587 c.p.c. Il delegato procederà ad un nuovo esperimento di vendita allo stesso prezzo base del precedente.

h) Laddove la prima vendita vada deserta, il Delegato procederà con le medesime modalità ai successivi tentativi di vendita (esclusivamente senza incanto), senza necessità di ulteriore autorizzazione, ad un prezzo-base ribassato per il secondo, terzo e quarto tentativo di 1/4 rispetto alla precedente vendita deserta.

i) In caso di aggiudicazione, il Delegato trasmetterà telematicamente alla Cancelleria entro il giorno lavorativo successivo, escluso il sabato, l'avviso di vendita e il verbale di vendita (allegandovi il report prodotto e inviato tramite pec dal gestore).

l) Dopo l'inutile esperimento di più tentativi di vendita senza incanto, tendenzialmente entro il limite di quattro, il Delegato ne farà relazione al Giudice, evidenziando gli eventuali motivi che abbiano negativamente condizionato i tentativi effettuati e richiedendo gli opportuni provvedimenti per l'ulteriore corso delle operazioni delegate.

m) Con l'istanza di cui al punto che precede o all'esito di ulteriori tentativi di vendita infruttuosi, il Delegato segnalerà altresì al GE, ai sensi dell'art. 164 bis disp. att. c.p.c., se, sulla base di una

valutazione in concreto delle circostanze, sia a suo avviso divenuto impossibile conseguire un ragionevole soddisfacimento delle pretese dei creditori, avuto riguardo in particolare al rapporto tra il presumibile valore di realizzo e i costi sostenuti e da sostenersi per le vendite.

n) Per quanto non specificamente disposto dalla presente delega relativamente alle operazioni di vendita, il Delegato farà applicazione delle pertinenti norme processuali.

7. Somme di denaro a disposizione della procedura

a) Il Professionista Delegato deve accendere presso Istituto di Credito a sua scelta un conto corrente bancario intestato alla procedura e vincolato all'ordine del Giudice sul quale saranno depositate tutte le somme di denaro, a qualunque titolo incamerate dalla procedura, incluse quelle liquidate volta per volta dal Giudice a titolo di fondo-spese e poste a carico del creditore istante, salvo rendiconto.

Il Delegato invierà tempestivamente alla Cancelleria copia del conto corrente bancario acceso.

b) Il Professionista Delegato è sin d'ora autorizzato a prelevare dal conto vincolato, senza ulteriore apposita autorizzazione, ma previa specifica dichiarazione inserita nella distinta di prelievo e, comunque, salvo rendiconto, le somme di denaro occorrenti per spese di: pubblicità; gestione aste telematica; comunicazioni; notifiche; imposte e oneri di voltura, trascrizione, cancellazione e registrazione; infine, entro il limite massimo di €200,00, diritti, contributi e bolli.

IV.-NOMINA Custode di tutto il compendio pignorato il medesimo Delegato.

V.-MANDA al Custode di svolgere l'incarico secondo le modalità di seguito precisate:

- 1) effettui al più presto, e comunque entro 15 giorni, sopralluogo presso le unità immobiliari oggetto del pignoramento, presentandosi con copia del provvedimento di nomina, e rediga apposito verbale verificando anche l'esistenza di eventuali occupanti senza titolo;
- 2) coadiuvi l'Esperto nominato dal giudice in tutte le attività necessarie alla stima, ivi compreso, ove necessario, l'accesso forzato con assistenza di manodopera specializzata e eventuale assistenza della Forza pubblica;
- 3) comunichi al debitore la data della vendita, se già fissata, ovvero la data dell'udienza in cui sarà pronunciata l'ordinanza di vendita specificando agli occupanti che non devono ostacolare la attività del custode e che dovranno essere presenti in loco per consentire le preannunciate visite al bene; segnali immediatamente al Giudice ogni difficoltà riscontrata al fine di consentire la tempestiva adozione dei provvedimenti di cui all'art. 560, co. 3°, c.p.c. (revoca della autorizzazione a risiedere presso l'immobile ed emissione del relativo ordine di liberazione);
- 4) riscuota i canoni di locazione e le indennità per illegittima occupazione (autorizzate dal GE) eventualmente versate dai titolari di contratti di locazione o di affitto non opponibili alla procedura esecutiva; versi senza ritardo le somme percepite direttamente su conto corrente intestato alla procedura e vincolato all'ordine del

Giudice; segnali tempestivamente al Giudice l'eventuale omesso pagamento dei canoni o delle indennità pattuite ovvero eventuali necessità di urgente manutenzione dell'immobile pignorato; segnali ai creditori intervenuti nella procedura e al Giudice l'eventuale inadeguatezza del canone ex art. 2923, co. 3°, c.c.; qualora taluno degli immobili sia in condominio, dia immediata comunicazione della nomina all'amministrazione condominiale, al quale chiederà la trasmissione di copia delle richieste di pagamento inviate al proprietario dell'immobile, della documentazione di supporto e di ogni altra inerente alla gestione del condominio;

5) accompagni di persona, o a mezzo di un suo ausiliario *ad hoc* e senza aggravio di spese, tutti gli interessati all'acquisto ad esaminare l'immobile o gli immobili oggetto della procedura **esclusivamente quando la richiesta è stata effettuata tramite il Portale delle Vendite Pubbliche** organizzi le visite in orari differenziati adottando tutti gli accorgimenti necessari perché ciascuno interessato non venga contattato o identificato dagli altri; fornisca, a richiesta, copia della ordinanza di vendita e della perizia, fornendo altresì ogni altro più utile chiarimento e ragguaglio in ordine alle modalità della vendita, alle caratteristiche e consistenza del bene; precisi, se richiesto, gli eventuali oneri condominiali dei quali l'aggiudicatario potrebbe essere chiamato a rispondere solidamente con il debitore in forza dell'art. 63, co. 2°, disp. att. c.c. (il nome ed il recapito del custode saranno inseriti sul Portale delle Vendite Pubbliche);

6) coordini la propria attività con quella del Delegato (ove si

tratti di soggetti distinti);

7) formuli apposita istanza di anticipazione o rimborso delle spese vive necessarie all'esecuzione dell'incarico, che saranno poste a carico del precedente o del surrogante;

8) presenti un rendiconto semestrale e uno finale, con la relazione sull'attività svolta, ferma restando la liquidazione del compenso da parte del Giudice, salvi eventuali acconti su richiesta.

VI. PER QUANTO ATTIENE AL RILASCIO DELL'IMMOBILE,

a) Relativamente agli immobili occupati dal debitore e/o dal suo nucleo familiare, dispone che il professionista delegato, ove ricorrano le situazioni di cui all'art. 560, comma 6, cpc, riferisca tempestivamente al giudice dell'esecuzione per gli opportuni provvedimenti;

b) relativamente agli immobili non destinati ad abitazione dell'esecutato e dei suoi familiari, ordina, con efficacia immediatamente esecutiva, al debitore pignorato, nonché a qualunque terzo occupi l'immobile senza titolo opponibile alla procedura, di consegnare immediatamente, e comunque entro il termine di gg. 10 dalla notifica del presente provvedimento, gli immobili pignorati, liberi da persone e cose, al custode giudiziario;

c) In ogni caso, anche relativamente agli immobili occupati dal debitore e/o dal suo nucleo familiare, dopo la notifica o la comunicazione del decreto di trasferimento, il custode, su istanza dell'aggiudicatario o assegnatario, provvede all'attuazione del provvedimento di cui all'art. 586 c.p.c., secondo comma, decorsi sessanta giorni e non oltre centoventi giorni dalla predetta istanza.

VII.- DISPONE che, esaurita la vendita del compendio pignorato, il Professionista:

- a) previa verifica dell'inesistenza di una procedura fallimentare in capo all'esecutato, provveda, in caso di credito fondiario, a versare, ai sensi dell'art. 41 TUB, direttamente in favore della banca istante un importo pari al 70% del prezzo conseguito dalla vendita, dandone comunicazione in Cancelleria; ovvero, nel caso sia accertata esistenza di una procedura fallimentare (da verificarsi anche a prescindere dalla mancata costituzione della Curatela), provveda al pagamento diretto nei limiti anzidetti a seguito della prova, dovuta dal creditore fondiario istante, circa la regolare insinuazione al passivo del fallimento nonché il favorevole provvedimento degli organi di detta procedura;
- b) predisponga, entro 60 giorni dal pagamento del saldo del prezzo di aggiudicazione, la minuta del decreto di trasferimento; unitamente alla minuta del decreto di trasferimento depositi: 1) copia del verbale di vendita; 2) copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento complessivo del prezzo di vendita e quanto separatamente versato dall'aggiudicatario a titolo di fondo spese, assieme all'estratto aggiornato del conto intestato alla procedura; 3) le visure ipotecarie sintetiche per immobile e quelle catastali aggiornate (cioè relative al periodo successivo a quello coperto dalle visure già depositate *ex art. 567 c.p.c.*); 4) l'istanza di liquidazione del compenso a carico dell'aggiudicatario, indicando l'anticipazione da quest'ultimo versata e il saldo a credito del Professionista o il

residuo dovuto in restituzione per il versamento anticipato in eccesso, con contestuale predisposizione del relativo mandato di pagamento a favore dello stesso aggiudicatario (il Delegato richiederà all'aggiudicatario, oltre al pagamento del prezzo di aggiudicazione, esclusivamente il compenso a suo carico già liquidato dal GE e gli altri oneri economici di natura tributaria prevedibili a suo carico, evitando di chiedere somme percentuali rispetto al prezzo di aggiudicazione);

c) predisponga la minuta del provvedimento di liquidazione del saldo dell'onorario spettante all'Esperto stimatore (unitamente al relativo mandato di pagamento) o della somma da quest'ultimo dovuta in restituzione rispetto a quanto già liquidato in acconto, ai sensi dell'art. 161, co. 3, disp.att. c.p.c. (tenendo conto che all'Esperto è già stata liquidata, ex art. 13 DM 30.5.2002, una somma in acconto pari al 50% del prezzo di stima determinato dallo stesso Esperto, calcolando l'onorario, rispetto alla nuova liquidazione solo per l'attività di stima ex art. 13 cit. (essendo state le altre voci già definitivamente liquidate), sulla base del prezzo ricavato dalla vendita, secondo la tariffa minima, media o massima a seconda di quella applicata col precedente provvedimento di liquidazione al 50%);

d) depositi, immediatamente prima della formazione del progetto di distribuzione, l'istanza di liquidazione del compenso a carico della procedura (con la documentazione necessaria allegata), completa dell'attestazione di conformità alle linee-guida adottate da questo Ufficio; l'istanza evidenzierà gli oneri a carico della

procedura, le somme spettanti a titolo di compenso per l'attività di Professionista delegato e quelle per l'attività di custodia, le spese soggette ad IVA e quelle non soggette, gli acconti ricevuti e quanto richiesto a titolo di rimborso per le anticipazioni fatte (il pagamento dei compensi al Delegato verrà eseguito solo una volta reso esecutivo il piano di riparto);

e) applicati gli artt. 591 *bis* co. 3, n. 12), 596, co. 1, e 598 c.p.c., non più tardi di 30 giorni dal provvedimento di liquidazione del compenso a carico della procedura, formi il progetto di distribuzione, nel quale riporterà anche quanto liquidato in suo favore dal Giudice a titolo di compenso e rimborso spese; all'uopo assegni ai creditori un termine non superiore a 15 giorni per la comunicazione delle note relative ai rispettivi crediti;

f) una volta predisposto il progetto di distribuzione, ne invi copia ai creditori e al debitore (a mezzo PEC o ovvero con comunicazione in cancelleria ai sensi dell'art. 492, co. 2, c.p.c. laddove il debitore originariamente o in pendenza dell'esecuzione non abbia dichiarato il proprio domicilio o sia divenuto irreperibile), fissando contestualmente la data di udienza per la loro audizione presso il proprio studio con invito a comparire non inferiore a 10 giorni, avvertendo espressamente le parti che, ai sensi dell'art. 597 c.p.c., la mancata comparizione all'udienza importa approvazione del progetto, che diverrà pertanto esecutivo;

g) qualora all'udienza non compaia nessuno o pur comparendo una o più parti nessuna di queste presenti osservazioni o risulti comunque l'accordo fra tutte le parti, rediga apposito verbale e

depositi lo stesso in Cancelleria unitamente al progetto, completo degli allegati, dell'attestazione sotto la propria responsabilità che la data di udienza è stata comunicata a tutte le parti e che non vi sono state osservazioni o che sulle stesse è stato raggiunto accordo, nonché delle quietanze di pagamento; la Cancelleria provvederà a comunicare il verbale ed il relativo progetto a tutte le parti;

h) dopo l'approvazione del progetto di distribuzione da parte del GE, con conseguente ordine di pagamento delle singole quote, provvederà a dare esecuzione al progetto ed alla chiusura del conto corrente intestato alla procedura; il progetto di distribuzione verrà dalla Cancelleria sottoposto all'attenzione del GE solo una volta decorsi 20 giorni dalla comunicazione di cancelleria del piano approvato, con attestazione che non è stata presentata alcuna opposizione al piano;

i) data esecuzione al progetto di distribuzione, redigerà il rapporto riepilogativo finale;

j) ove all'udienza dinanzi al Professionista, e solo in questa sede, vengano presentate osservazioni al progetto e ne sia ritenuta l'opportunità, il Professionista apporti le modifiche necessarie e proceda ad una nuova convocazione per l'audizione; nel caso di ritenuta invariabilità del progetto, nonostante le osservazioni, o di persistente dissenso di taluna delle parti dopo le modifiche apportate, trasmetta il progetto con le osservazioni al GE per le sue determinazioni; resta fermo che compete all'Ufficio del Giudice, laddove ritenga di apportare variazioni al progetto, provvedere agli adempimenti per la sua approvazione e, qualora non gli siano

pervenute le note di credito e delle competenze da parte dei creditori, operare le liquidazioni d'ufficio ai fini del riparto; qualora al Professionista non pervengano le note di credito e delle competenze da parte dei creditori nel termine suindicato, egli vi provvederà d'ufficio, ai fini della distribuzione; in ogni caso, per il successivo svincolo delle quote, il Delegato seguirà le disposizioni di cui al precedente punto i).

VIII.- In ogni caso, il Professionista Delegato terrà un corretto e tempestivo rapporto di collaborazione e informazione con l'Ufficio del GE, in particolare redigendo esclusivamente sull'apposito modello ministeriale disponibile e depositando, ai sensi dell'art. 16 *bis*, co. 9 *sexies*, d.l. n. 179/2012 (convertito con modificazioni nella l. n. 221/2012):

a) un rapporto riepilogativo iniziale delle attività svolte, entro trenta giorni dalla comunicazione della presente ordinanza, evidenziando già in epigrafe eventuali criticità, se non precedentemente nominato come custode;

b) rapporti riepilogativi periodici, a cadenza semestrale dal rapporto riepilogativo iniziale, cui allegherà l'estratto aggiornato del conto intestato alla procedura evidenziando già in epigrafe eventuali criticità;

c) un rapporto riepilogativo finale, successivo agli adempimenti della fase distributiva, da comunicare anche questo alla Cancelleria di questo Ufficio al più tardi entro 45 giorni dalla firma dei mandati di pagamento da parte del GE, in cui si darà atto dell'avvenuta distribuzione dell'intero ricavato della procedura e dell'estinzione

del conto ad essa intestato o, in mancanza, si indicheranno le eventuali somme residue nonché i soggetti cui esse spettano.

E' raccomandata la segnalazione al GE, da parte del Delegato, delle criticità che si manifestassero nell'espletamento della vendita telematica, anche sotto il profilo dell'inefficienza o della non economicità del servizio offerto dal Gestore designato, mediante apposita relazione scritta.

Resta fermo che per qualunque richiesta di provvedimenti specifici o segnalazione di situazioni che rendano necessaria una valutazione del GE, il Delegato dovrà depositare apposita istanza (distinta comunque dal rapporto riepilogativo).

IX.- Della presente ordinanza deve essere data notizia da parte del creditore diligente, nel termine di giorni trenta dalla comunicazione, ai creditori di cui all'art. 498 c.p.c. che non sono comparsi.

X.- DISPONE la comunicazione della presente ordinanza al Professionista delegato e alle parti.

Lecce, 4-5-2021

Il Giudice dell'Esecuzione
Dott. Paolo Moroni

depositato in cancelleria
oggi 4-5-2021
CANCELLIERE
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
(ART. 498 C.P.C.)

